



Istituto Zooprofilattico Sperimentale
del Lazio e della Toscana *M. Aleandri*

Sezione di Siena

Opuscolo di informazione sanitaria Vaccini Stabulogeni

Guida all'uso

SEZIONE DI SIENA - 53100 Viale Toselli, 12

Tel. 0577/41.352- Fax 0577/271015

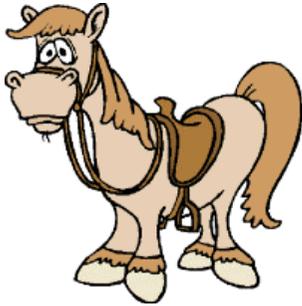
siena@izslt.it

VACCINI STABULOGENI

GUIDA ALL'USO

Testi: M. G. Perfetti – F. Turi

Redazione e Grafica: Francesco Cresti, Valerio Mannucci
Fotografie: Archivio Sezione di Siena, Archivio Sezione di Pisa,



Vaccino stabulogeno
Salmonella abortus equi

Vaccino stabulogeno
Mastite stafilococcica e
Vaccino stabulogeno
Salmonella abortus ovis

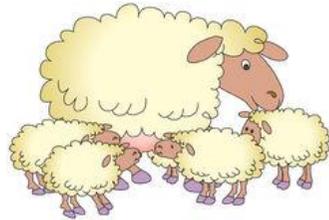


Vaccino stabulogeno
E. Coli suino



Vaccino stabulogeno
AntiColi vitelli

Vaccino stabulogeno AntiColi
Agnelli
Vaccino stabulogeno
Pasteurellosi
Ovini



Vaccino stabulogeno
Broncopolmonite
Purulenta dei puledri



Autovaccino contro la
Piodermite del cane
da stafilococco coagulasi
positivo

Vaccino stabulogeno
contro la pasteurellosi
dei bovini e dei bufalini



© Can Stock Photo



© Can Stock Photo

Cos'è un vaccino stabulogeno...

E' un medicinale veterinario ad azione immunizzante preparato con microrganismi patogeni e/o antigeni isolati da soggetti colpiti dalla forma infettiva dominante in quel determinato allevamento ed impiegato per trattare tale allevamento ed allevamenti dello stesso territorio, qualora il veterinario lo ritenga opportuno per documentati motivi epidemiologici (D.M. 17/3/94 n° 287).



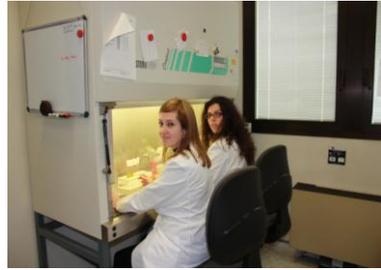
Cos'è un autovaccino...

E' un medicinale veterinario ad azione immunizzante preparato con microrganismi patogeni e/o antigeni isolati da reperti morbososi dell'animale da trattare.

Come si prepara...

Presso la Sede e/o nelle Sezioni dell'Istituto Zooprofilattico Lazio e Toscana si effettua l'isolamento degli agenti patogeni e alla loro identificazione, nel caso si tratti di *Escherichia coli* è previsto un ulteriore passaggio presso la Direzione Operativa Diagnostica Generale della Sede Centrale per valutarne l'effettiva patogenicità.





I ceppi sono inviati presso l'Officina Farmaceutica della Sezione di Siena dove vengono messi in coltura per amplificarne la crescita e dopo 48-72 ore se ne valuta la concentrazione che deve rispondere ai requisiti previsti dalla legislazione vigente.

Si aggiunge formaldeide al 40%, necessaria per inattivare l'agente patogeno .



...dopo 72 ore...

si procede all'esecuzione delle prove di sterilità che consistono nella verifica dell'assenza di crescita di qualsiasi germe...

...se favorevoli...

un campione di vaccino viene inviato presso il **Laboratorio di Ittiopatologia della Sezione di Pisa** per le prove di tossicità e innocuità sugli animali da laboratorio.

Se dopo sette giorni anche questa prova viene superata favorevolmente **il vaccino è pronto per la consegna.**



Come prelevare i campioni...



Raccogliere il latte in contenitori sterili, o all'interno di un doppio sacco di plastica se carcassa di animale intero o feti/invogli fetali.

Prelevare i campioni da animali
farmacologicamente NON
trattati.



Mantenerli a temperatura di refrigerazione
(in frigorifero a 2 – 8°C).

Consegnarli all'Istituto
Zooprofilattico nel più
breve tempo possibile



Mastite Stafilococcica

- Pulire e disinfettare la mammella ed i capezzoli;
- Eliminare i primi getti di latte;
- Raccogliere il campione evitando di toccare con le mani l'apertura del contenitore;

Il vaccino stabulogeno per la mastite stafilococcica è composto da una brodocultura inattivata con formaldeide, allestita con ceppi di *Staphylococcus aureus* e/o *Staphylococcus spp.* isolati da casi di mastite clinica e tipizzati nei laboratori dell'IZS delle Regioni Lazio e Toscana.

Il protocollo vaccinale prevede l'inoculo di una dose di 2 ml di vaccino da somministrare all'animale per via sottocutanea nell'ultimo terzo di gravidanza, **da ripetere** dopo 3 settimane.

In situazioni di emergenza, nel caso siano presenti episodi acuti di malattia, il vaccino può essere somministrato a prescindere dallo stato fisiologico, con le stesse modalità, al fine di ottenere la remissione dei sintomi.



Colibacillosi Suina

- Provvedere all'invio tempestivo presso la Sede e/o le Sezioni provinciali dell'IZS di carcasse di

animali, morti a seguito di sintomatologia gastroenterica.

Anche nell'allevamento suino l'uso massiccio e talvolta sconsigliato di antibiotici ha causato la selezione di ceppi di *Escherichia coli* antibiotico-resistenti. Pertanto l'uso del vaccino stabulogeno può costituire un presidio utile nell'ambito delle strategie di controllo e nella profilassi della malattia.

Il vaccino stabulogeno per la colibacillosi suina è composto da una brodocultura inattivata con formaldeide, allestita con i ceppi di *Escherichia coli* isolati dagli organi sede di lesioni, tipizzati nei laboratori dell'IZS delle Regioni Lazio e Toscana e sottoposti a prove di patogenicità presso il laboratorio di Diagnostica Generale di Roma.

Il protocollo vaccinale prevede l'inoculo, per via sottocutanea, di una dose di 5 ml nelle scrofe un mese prima del parto **da ripetere** dopo 15 giorni.

Nelle primipare è preferibile praticare due interventi, rispettivamente al 60° e all' 80° giorno di gravidanza.

Nei suinetti di una settimana di vita, somministrare 2 ml di vaccino per via sottocutanea, **da ripetere** dopo 30 giorni.

In situazioni di emergenza, nel caso siano presenti episodi acuti di malattia, il vaccino può essere

somministrato, con le stesse modalità, al fine di favorire quanto più possibile la riduzione dell'entità dei segni clinici.



Aborto Salmonellare degli ovini

- Provvedere all'invio tempestivo presso la Sede e/o le Sezioni provinciali dell'IZS dei feti e degli invogli fetali in adeguati contenitori.

Il vaccino stabulogeno per l'aborto salmonellare degli ovini è composto da una brodocultura inattivata con formaldeide, allestita con ceppi di *Salmonella abortus ovis* isolati da feti o da invogli fetali e tipizzati nei laboratori dell'IZS delle Regioni Lazio e Toscana.

Il piano di profilassi prevede l'inoculo di una dose di 2 ml di vaccino da somministrare all'animale per via sottocutanea nel primo mese di gravidanza (o poco prima degli accoppiamenti, qualora i parti siano programmati) **da ripetere** dopo 3 settimane.



Aborto Salmonellare degli equini

- Provvedere all'invio tempestivo presso la Sede e/o le Sezioni provinciali dell'IZS dei feti e degli invogli fetali in adeguati contenitori.

Il vaccino stabulogeno per l'aborto salmonellare degli equini è composto da una brodocultura inattivata con formaldeide, allestita con ceppi di *Salmonella abortus equi* isolati da feti o da invogli fetali e tipizzati nei laboratori dell'IZS delle Regioni Lazio e Toscana.

Lo schema di profilassi vaccinale prevede l'inoculo di una dose di 4 ml di vaccino da somministrare alla cavalla per via sottocutanea al terzo, al sesto e al nono mese di gravidanza oppure, in presenza di malattia, inoculare per via sottocutanea **4 ml** di vaccino ripetendo l'intervento dopo 15 giorni.



Vaccino stabulogeno AntiColi Vitelli

- Provvedere all'invio tempestivo presso la Sede e/o le Sezioni provinciali dell'IZS di carcasse di animali, morti a seguito di sintomatologia gastroenterica.

Il vaccino stabulogeno contro la colibacillosi dei vitelli è composto da una brodocoltura inattivata con formaldeide, allestita a partire da ceppi di *Escherichia coli* isolati da organi, liquidi biologici e tamponi rettali di vitelli, previa tipizzazione.

Lo schema di profilassi vaccinale prevede l'incolo di una dose di 2 ml di vaccino da somministrare ai vitelli per via sottocutanea, da ripetere dopo 2 o 3 settimane.



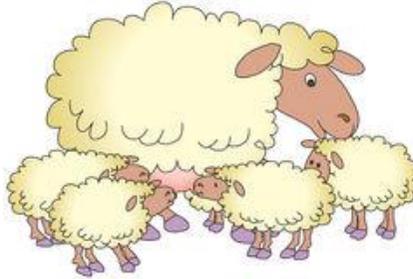
Vaccino stabulogeno

AntiColi Agnelli

- Provvedere all'invio tempestivo presso la Sede e/o le Sezioni provinciali dell'IZS di carcasse di animali, morti a seguito di sintomatologia gastroenterica.

Il vaccino stabulogeno contro la colibacillosi degli agnelli è composto da una brodocoltura inattivata con formaldeide, allestita a partire da ceppi di *Escherichia coli* isolati da organi, liquidi biologici e tamponi rettali di vitelli, previa tipizzazione.

Lo schema di profilassi vaccinale prevede l'inoculo di una dose di 2 ml di vaccino da somministrare agli agnelli per via sottocutanea, da ripetere dopo 2 o 3 settimane.

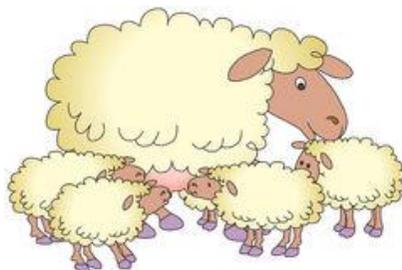


Vaccino stabulogeno contro la Pasteurellosi degli ovini

- Provvedere all'invio tempestivo presso la Sede e/o le Sezioni provinciali dell'IZS di campioni di latte e/o carcasse di animali, morti a seguito di sintomatologia respiratoria.

Il vaccino stabulogeno contro la pasteurellosi degli ovini è composto da una brodocoltura inattivata con formaldeide, allestita a partire da ceppi *di Pasteurella spp.* ovvero *Mannheimia haemolytica*, ovvero *Pasteurella multocida*, isolati da organi o liquidi biologici, previa tipizzazione.

L'intervento immunizzante si esegue inoculando per via sottocutanea 2 ml di vaccino, da ripetere dopo 15-20 giorni.



Vaccino stabulogeno contro la Pasteurellosi dei bovini e bufalini

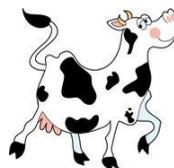
- Provvedere all'invio tempestivo presso la Sede centrale e/o le Sezioni provinciali dell'IZSLT di campioni (carcasse di animali morti, organi e tessuti, tamponi e liquidi biologici) da animali con sintomatologia riferibile a pasteurellosi dei bovini e dei bufalini (principalmente animali con sintomatologia respiratoria riconducibile al complesso respiratorio del bovino).

Il vaccino stabulogeno contro la pasteurellosi dei bovini e dei bufalini è composto da una brodocoltura inattivata con formaldeide, allestita a partire da ceppi di *Mannheimia haemolytica*, *Pasteurella haemolytica*, *Pasteurella multocida*, ovvero *Pasteurella spp.* isolati dai campioni pervenuti, previa tipizzazione.

L'intervento immunizzante si esegue inoculando per via sottocutanea 5 ml di vaccino, da ripetere dopo 15-20 giorni.



© Can Stock Photo



© Can Stock Photo

Autovaccino contro la Piodermite del cane da stafilococco coagulasi positivo

- Provvedere all'invio tempestivo presso la Sede centrale e/o le Sezioni provinciali dell'IZSLT di campioni (tamponi, tessuti)

cutanei) da animali con sintomatologia riferibile a piodermite del cane sostenuta da stafilococchi coagulasi positivi. Possono pervenire anche ceppi di *Staphylococcus coagulasi positivo* isolati da altre strutture come ad esempio laboratori privati ed ambulatori veterinari di liberi professionisti.

L'autovaccino contro la piodermite del cane è composto da una brodocoltura inattivata con formaldeide, allestita a partire da ceppi *Staphylococcus coagulasi positivo* isolati dai campioni pervenuti, previa tipizzazione.

Lo schema terapeutico implica l'inoculo per via sottocutanea di 1 ml di autovaccino (già preparato e consegnato al richiedente nell'opportuna diluizione) iniziando al tempo **zero dal flacone numero 1 e continuando, con cadenza di tre giorni, con i successivi flaconi.**



La richiesta...

- Sulla richiesta medico-veterinaria in unica copia non ripetibile devono essere indicati:
 1. **il nome del proprietario;**
 2. **il codice aziendale;**
 3. **il tipo di vaccino;**
 4. **la specie degli animali da trattare;**
 5. **l'indirizzo dell'allevamento;**
 6. **il numero di dosi complessive** (espresse in ml, comprensive di richiamo).

I veterinari liberi professionisti possono far recapitare la richiesta presso la Sede Centrale di Roma e le Sezioni Provinciali dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale Lazio e Toscana.

I colleghi della Sede Centrale o delle Sezioni Territoriali dell'Istituto devono compilare la richiesta on line collegandosi al sito:

<http://10.10.11.75:8080/vaccini20/index.php>

Per informazioni o chiarimenti inviare una e-mail a siena@izslt.it, sienavaccini@izslt.it oppure telefonare ai numeri 0577/41352 fax 0577/271015.

Il pagamento...

Il pagamento deve essere effettuato presso la Sede Centrale e/o le Sezioni Provinciali dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale Lazio e Toscana. L'importo dovrà essere relativo al costo del vaccino comprensivo di IVA.

Per il rilascio dei documenti fiscali previsti dalle vigenti normative, è necessario precisare il codice fiscale o il numero della partita IVA del destinatario del vaccino.

Inoltre...

Il personale della Struttura di Accettazione Centralizzata, della Direzione Operativa Diagnostica Generale, della Direzione Operativa Controllo dell'Igiene, Produzione e Trasformazione del latte, della Sede Centrale di Roma, dei Laboratori Latte delle Sezioni di Grosseto e di Latina e dei Laboratori di Diagnostica delle Sezioni Provinciali è a disposizione dell'utenza.

Indirizzi utili

SEDE CENTRALE:

Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Regioni Lazio e Toscana

Via Appia Nuova 1411 – 00178 Roma (Capannelle)

Tel. +3906790991 Fax +390679340724

Email: webmaster@izslt.it

SEZIONE DI SIENA:

V.le Toselli, 12 – 53100 SIENA

Tel: 057741352 fax 0577271015

Email: siena@izslt.it

SEZIONE DI AREZZO:

Via U. della Faggiola - 52100 AREZZO

Tel: 057522263 fax 057523850

Email: arezzo@izslt.it

SEZIONE DI FIRENZE:

Via di Castelpulci, San Martino alla Palma – 50100 FIRENZE

Tel: 055721308 fax 0557311323

Email: firenze@izslt.it

SEZIONE DI GROSSETO:

Viale Europa, 30 – 58100 GROSSETO

Tel: 0564456249 fax 0564451990

Email: grosseto@izslt.it

SEZIONE DI PISA:

Via Lucchese, 2 – 56100 PISA

Tel: 050553563 fax 05050615

Email: pisa@izslt.it

SEZIONE DI LATINA:

Strada Congiunte Destre snc – 04100 LATINA

Tel: 0773489218 fax 0773668960

Email: latina@izslt.it

SEZIONE DI RIETI:

Via Tancia, 21 – 02100 RIETI

Tel: 0746201599 fax 0746201642

Email: rieti@izslt.it

SEZIONE DI VITERBO:

Strada Terme – 01100 VITERBO

Tel: 0761250147 fax 0761251794

Email: viterbo@izslt.it

Ringraziamenti...

Un ringraziamento particolare :

Dr. Remo Rosati e Pierluigi Marrucci che hanno sempre creduto nel progetto.

Per la zelante e preziosa collaborazione :

Dr.ssa Simonetta Amatiste , Andreana Tammaro e Daniela Patriarca

Dr.ssa Monica Cagiola Responsabile dell'Officina Farmaceutica e Massimo Bugatti dell'IZS Umbria e Marche che ci hanno guidato fin dall'inizio in questa avventura.